

ZANZARA TIGRE: "MASSIMA ALLERTA IN ABRUZZO PER I PROSSIMI GIORNI"

26 Luglio 2019

L'AQUILA - Bollettino rosso in gran parte d'Italia per le temperature in aumento e, seppur con un po' di ritardo, anche quest'anno il fenomeno zanzara tigre torna a farsi sentire.

Quali saranno nei prossimi giorni le aree più attaccate dal fastidioso insetto in Abruzzo, adesso che ci avviciniamo ad agosto?

Secondo l'elaborazione di Anticimex, azienda internazionale specializzata nel Pest Management e nei servizi di igiene ambientale, su base dati Vape, nella settimana dal 25 al 31 luglio in Abruzzo tutte le province (L'Aquila, Pescara, Chieti e Teramo), raggiungeranno l'indice potenziale di infestazione di zanzara tigre più alto, in una scala di intensità da 0 a 4, con una tendenza futura in crescita e un indice di calore compreso tra i 32 e i 40 gradi.

Nelle altre regioni, attraversando l'Italia in lungo e in largo, l'allarme più alto si concentrerà in Liguria su tutte le province, così come in Friuli-Venezia Giulia, Basilicata, Umbria, Marche e Puglia, interamente prese d'assalto.

Nel Lazio al livello 4 spiccano Roma, Frosinone e Latina, il Piemonte è bersaglio preferito ad esclusione di Cuneo (livello 0), mentre in Lombardia gli insetti famelici faranno la loro comparsa manifestandosi principalmente sui territori di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lodi, Milano, Monza-Brianza, Pavia e Varese, colpendo anche Lecco che presenterà invece un indice medio-alto (3), in maniera inferiore Mantova (2), ed escludendo Sondrio al livello 0.

Se Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta non avranno particolare motivo di preoccuparsi, con Bolzano e Trento al livello 2 e Aosta al livello 0, in Veneto a soffrire saranno soprattutto Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Vicenza (livello 4), rispetto a Belluno e Verona (livello 2) e in Toscana tutte le province, con solo Massa Carrara ad indice medio-alto 3.

In Molise Campobasso sale al livello 3 ed Isernia si ferma a 0, mentre Calabria e Campania saranno quasi al completo, con tutte le province coinvolte, ad eccezione di Cosenza per la prima (indice 1), e Avellino per la seconda (che si avvicina al picco con l'indice 3).

Per quanto riguarda infine le isole, in Sicilia a salvarsi è la sola Ragusa (indice 1), mentre la Sardegna entra nel mirino del livello 4 con Cagliari, Carbonia Iglesias, Medio Campidano, Ogliastra, Olbia - Tempio, Oristano e Sassari, e a seguire la sola provincia di Nuoro, al livello medio-basso (2).

Ma quali sono i consigli per difendersi e limitare la presenza delle zanzare?

"Nelle abitazioni con giardini o aree verdi, le nuove tecnologie possono aiutare sensibilmente i cittadini a difendersi dalle zanzare - afferma Valeria Paradiso, responsabile tecnico di Anticimex Italia - Attraverso sistemi di disinfestazione automatica si possono programmare giorni e orari di intervento, nebulizzando prodotti specifici o repellenti al 100% naturali nei momenti più idonei ed in assoluta autonomia".

"Ma per bloccare la diffusione all'origine è essenziale agire sul fattore prevenzione, con la collaborazione attiva delle amministrazioni comunali e condominiali, che devono pianificare, insieme a esperti del settore, interventi mirati e continuativi almeno da marzo a tutto ottobre. Ma altrettanto importante è il ruolo dei cittadini, fondamentale per tenere in ordine le aree private ed evitare i ristagni d'acqua".